batarnú

OGGETTO: Proposta di spettacoli per bambini e ragazzi.

Con la presente si propone la realizzazione di uno spettacolo per gli alunni del Vs. Istituto, da organizzare secondo le esigenze della scuola, nell'ambito dell'anno scolastico 2018-2019.

Due sono i lavori della nostra compagnia indirizzati ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado; entrambi costruiti sulla base della pluriennale esperienza della compagnia nella produzione di spettacoli teatrali, e nello specifico di performance di animazione e circo di strada, rorio er questo, si tratta di spettacoli che integrano la **recitazione** con l'utilizzo di **trampoli**, **giocoleria, acrobazie ed effetti scenici**, elementi tipici dell'arte giullaresca, innestati in un canovaccio poetico e divertente.

Gli spettacoli proposti, dei quali seguono le schede dettagliate, sono i seguenti:

- **BRETELLONI CIRCUS – la fantasia torna a scuola**
- **MICROCOSMO, storia di una formica e degli alberi che camminano**

~ La durata di entrambi gli spettacoli è di circa 1 ora;
~ Gli attori-saltimbanchi impegnati sono **4/5**;
~ Gli spettacoli prevedono l'utilizzo di un impianto audio-luci a ns. carico, e sono realizzabili, coi dovuti adattamenti, nei locali a disposizione della scuola.

Il costo previsto per ogni spettatore è di **€ 4,00**, per repliche con almeno **n. 100 bambini/ragazzi**; sono possibili **n. 2 repliche** per ogni mattina.

Certi di una proficua collaborazione con il Vs. Istituto, porgiamo i più cordiali saluti.

Il legale responsabile

Dott. Alessandro Nicolosi

Gruppo Batarnù – ass. Culturale C.da Agnelleria s.n. 95032 BELPASSO (CT) P.I. 03610250874
Contatti: 340-5981560 E-mail alessandro_nico@tiscali.itwww.batarnu.jimdo.com – compagniabatarnu@gmail.com

BRETELLONI CIRCUS – la fantasia torna a scuola

Lo spettacolo racconta la storia "dell'ultimo antico circo del terzo millennio..." e del fortuito incontro con la megascuola supercomprensiva di una immaginaria città del futuro, organizzatissima, ipertecnologica ma ormai priva di slancio e fantasia. In questo scenario futuribile, con i bambini irregimentati e tecnodiretti solo verso una fredda e vuota efficienza, l'incursione a scuola di uno strampalato circo vecchia maniera, porterà una ventata di leggerezza, uno scombussolamento positivo, e alla fine anche la rigidissima preside dell'istituto, la temibile Guglielmina Volkswagen, grazie ai ricordi di quand'era bambina, comincerà a divertirsi riconoscendo il valore della fantasia nell'educazione dei bambini; questi ultimi, nel frattempo, saranno letteralmente travolti da uno spettacolo del quale avevano solo sentito parlare, ma che non avevano mai visto con i loro occhi. Il testo prende spunto da una commedia teatrale di Francesco Firpo; lo spettacolo si sviluppa in due parti, la seconda delle quali è proprio lo stesso spettacolo del Bretelloni circus, nel quale i bambini spettatori sono essi stessi, i bambini della storia: uno spettacolo nello spettacolo dunque, un inno alla fantasia, una festa a scuola per il divertimento di tutti.

MICROCOSMO

storia di una formica e degli alberi che camminano

La farfalla leggiadra e la zanzara invidiosa, il grillo saltellante, il ragno prepotente e la formica operosa: sono questi i personaggi di questo spettacolo-performance e di questa storia, figure effimere ed affascinanti, simboli dei vari tipi umani così come il loro piccolo mondo, il "microcosmo", si fa simbolo del mondo umano e immagine potente della natura nella sua totalità e nella sua brulicante vitalità, con le sue metamorfosi e le dinamiche di sopravvivenza. Microcosmo è uno spettacolo storico della compagnia, realizzato, nella sua versione originaria ricca di effetti scenici, in numerose piazze. La versione preparata per le scuole, semplificandone l'impianto scenico, inserisce le spettacolari **acrobazie su trampoli** degli artisti, nel **racconto** di una formica che incontra gli "alberi che camminano"; così ciascuno dei personaggi interagirà con i piccoli spettatori svelando loro il proprio "piccolo" punto di vista sul mondo, prima di essere travolto dallo scorrere della propria breve vita tra vertiginose danze e vorticose azioni sceniche in uno spettacolo emozionante e divertente, un vero e proprio elogio della natura e di tutte le sue creature. Il testo è ispirato all'opera di E. Wilson "Il formicaio", ed è tratto liberamente dall'opera teatrale "Il carnevale degli insetti" di S. Benni.